

Utilizziamo i cookies per assicurarti la migliore esperienza sul nostro sito. Per saperne di più, accedi alla nostra [Cookie Policy](#). Se prosegui nella navigazione di questo sito accetti all'utilizzo dei cookie.

CHI SIAMO

FINANZIAMENTI

MEMORIA ATTIVA

LUOGHI

PROGETTI SPECIALI

EVENTI E NEWS

EVENTI E NEWS | NOTIZIE | **AL FESTIVAL FILOSOFIA 2020 CON L'ISTITUTO STORICO DI MODENA**

AL FESTIVAL FILOSOFIA 2020 CON L'ISTITUTO STORICO DI MODENA



18 SETTEMBRE 2020

Con un programma che conta quasi **150 appuntamenti** e **oltre 40 lezioni magistrali** in cui grandi personalità del pensiero filosofico e del mondo della cultura faranno emergere le sfide poste oggi in ogni campo da innovazione tecnologica e intelligenza artificiale, l'edizione 2020 del **Festival Filosofia** dedicata al tema **"macchine"** si conferma anche quest'anno come un appuntamento di grandissimo valore, lo spazio in cui fermarsi a riflettere, in cui osservare il nostro presente sconvolto anche dall'emergenza sanitaria e interrogarsi sul futuro. "Questo tempo - ha affermato il filosofo Massimo Cacciari che ha sostituito, all'interno del comitato scientifico della rassegna, Remo Bodei, scomparso lo scorso novembre, - si dovrebbe prenderlo con filosofia, cioè ragionare: non rassegnarsi, non accettare tutto, non obbedire passivamente, ma ragionare su quello che ci viene detto di fare, sulla situazione, sulla sua drammaticità, e ragionare dei programmi che saranno necessari per riprendersi e per ricostruire".

Si è parlato molto di strumenti digitali nei mesi del lockdown e di come la tecnologia sia stata fondamentale per superare le barriere fisiche, di come influisca quotidianamente nelle nostre vite. Le macchine cambiano il lavoro, la nostra coscienza, la nostra intelligenza e anche il modo di **fare storia e memoria**, di **valorizzare e promuovere la conoscenza delle fonti storiche**. E proprio intorno a quest'ultima riflessione sono stati

ELEMENTI CORRELATI



ISTITUTO STORICO MODENA



ASSOCIAZIONE AMIGDALA



MEMORIE ARTIGIANE, MEMORIE DIGITALI

al Festival Filosofia 2020 la mostra/installazione sul progetto di ricerca AFor - Archivio delle Fonti Orali del Villaggio Artigiano di Modena Ovest



MACHINE LEARNING E FONTI STORICHE

seminario laboratoriale sul



organizzati, in collaborazione con l'**Istituto Storico di Modena**, tre appuntamenti all'interno della rassegna: un'installazione e due seminari laboratoriali.

Al Festival Filosofia approda infatti quest'anno il progetto dell'**Archivio delle Fonti Orali del Villaggio Artigiano di Modena Ovest**, un percorso di ricerca e sperimentazione che la Regione Emilia-Romagna ha sostenuto grazie ai fondi della **legge per la promozione della Memoria del Novecento**, e che ha dato vita ad una **raccolta digitale di memorie**, orali, scritte, e materiali. Sono le memorie di chi ha vissuto questa esperienza, la prima sorta in Italia nel 1953, dalla sua nascita ed ha contribuito a crearne l'identità. AFor è un luogo virtuale, accessibile a tutti, nel quale si possono ascoltare le voci degli abitanti del Villaggio artigiano, si possono condurre analisi e ricerche sul processo di costruzione corale del **primo modello urbanistico nazionale di comunità artigiana**. Per conoscere meglio questa iniziativa durante le giornate del Festival si potrà visitare la **mostra Memorie artigiane, memorie digitali**. Oltre alla riproduzione delle interviste, nella mostra sarà possibile vedere gli sviluppi che la ricerca e le strade perseguite per raccontarla hanno sviluppato: l'applicazione del Machine Learning, della scansione e della stampa 3D.

Di conservazione della memoria del passato in un'epoca contemporanea caratterizzata dal progresso sempre più rapido dello sviluppo tecnologico si occuperanno anche **due seminari laboratoriali**, realizzati sempre in collaborazione con l'Istituto Storico di Modena, e in programma per **venerdì 18 e sabato 19 settembre**. Anche in questo caso il nucleo centrale sarà il progetto **AFor**, preso in esame però sul piano metodologico e facendo una disamina degli strumenti o, meglio, delle macchine messe al servizio del lavoro di ricerca. Nell'incontro **Machine learning e fonti storiche** si analizzerà come questi "moderni macchinari" semplifichino le operazioni di **raccolta ed archiviazione dei materiali**. A partire dalle scansioni digitali di documenti scritti, il machine learning è utilizzato per riconoscere il testo contenuto nelle digitalizzazioni, che verrà poi utilizzato per estrapolare, sistematizzare, e visualizzare le caratteristiche salienti dei testi. Queste verranno poi utilizzate a loro volta per imbastire un sistema semi-automatizzato di arricchimento dei materiali (metadati).

Nel seminario di sabato, **Dal manuale al digitale**, verrà invece approfondito il ruolo che oggi rivestono la **scansione** e la **stampa 3D**, sia come documento storico che come **collegamento immaginario tra il lavoro dell'artigiano di ieri con l'artigiano di oggi**, tra antichi saperi condivisi all'interno di un villaggio artigiano e nelle comunità online dell'epoca contemporanea.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito. Per partecipare ai seminari laboratoriali è necessaria la prenotazione.



"machine learning" per la digitalizzazione di documenti cartacei



IL LAVORO DELL'ARTIGIANO. DAL MANUALE AL DIGITALE

Seminario laboratoriale sulla scansione e stampa 3D degli strumenti dell'artigiano



MEMORIA ATTIVA



PROGETTI SPECIALI



LUOGHI E STORIE